



REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino

PROGETTO PRELIMINARE DI
NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

R- 03

PRIME INDICAZIONI PER
STESURA P.S.C.

SCALA

-

DATA

Agg. : 29/ 10/ 2015

Agg. :

Agg. :

PROGETTISTI



Ing. TRUCCERO Marco

Via IV Novembre, 2 bis

10044 Pianezza (TO)

P.IVA: 09749680014

Tel. 011.9674819 - 340.7906112

Email: marco-truccero@gmail.com



COMMITTENTE

COMUNE DI PIANEZZA

P.zza Napoleone Leumann, 1 - 10044 Pianezza (TO)

P.IVA: 01299070019

gv | geometra

Giuseppe Vecchio

Via Gramsci, 43/a 10044 Pianezza (TO)

Telefax 011.967.48.19 Cell. 338.42.75.408

geo.vecchio73@gmail.com

P. IVA 07099090016 C.F. VCCGPR73HJL219N



Il RUP Arch. Paolo CALIGARIS

INDICE:

- 1. CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE E CONTESTO AMBIENTALE**
- 2. ACCESSO ALL'AREA**
- 3. CANTIERIZZAZIONE DELL'AREA**
- 4. LAVORAZIONI PREVISTE**
- 5. PRESCRIZIONI**
- 6. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE**
- 7. STIMA PRELIMINARE DEI COSTI SICUREZZA**
- 8. CRONOPROGRAMMA**

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

1. CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE E CONTESTO AMBIENTALE

L'area su cui si è sviluppata l'ipotesi di progetto è costituita da un lotto di terreno con superficie pari a circa 3.000,00 m² ed individuata nel PRGC del Comune di Pianezza come area V 3.30.2.

Il progetto preveda la realizzazione di un unico fabbricato a due piani fuori terra ed un piano interrato realizzato con una struttura in calcestruzzo armato, tamponamenti con muri a cassa vuota tradizionale, cappottatura esterna e tetto in legno.

L'area è pianeggiante e libera da particolari ostacoli

2. Accesso all'area

L'accesso all'area può avvenire tranquillamente da due diversi accessi che sono Viale Aldo Moro e Via Druento, tra i due è sicuramente preferibile utilizzare l'accesso dal Viale Aldo Moro poichè è una strada più ampia rispetto a Via Druento e dove la velocità delle auto può essere più facilmente diminuita mediante eventuali dissuasori.

3. CANTIERIZZAZIONE DELL'AREA

L'area di cantiere predisporre di un'ampia area dove sarà possibile sistemare i baraccamenti e gli apprestamenti necessari per tutta la durata delle attività di cantiere.

Nell'area dovrà essere individuata un'area dove andare a collocare l'apparecchiatura di sollevamento ed individuare inoltre una zona per il carico e scarico materiali e deposito quest'ultimo opportunamente delimitato.

Il cantiere sarà correlato da tutta la cartellonistica necessaria, con cartelli di divieto, prescrizione e pericolo, nonché di cartello di cantiere ben visibile, affisso all'ingresso del cantiere.

Si prevede l'uso di ponteggi esterni intorno al fabbricato e l'uso di ponti, trabattelli e piani di lavoro per tutte le lavorazioni interne sopra i due metri.

I ponteggi e i baraccamenti saranno dotati di impianto di messa a terra opportunamente certificato.

La movimentazione dei carichi compresa la discesa e la salita di materiali dal o al piano di lavoro sarà effettuata tramite montacarichi ancorato al ponteggio.

In cantiere saranno esposti in modo ben visibile i numeri di telefono per le emergenze di qualsiasi natura. L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un

cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge

4. LAVORAZIONI PREVISTE

OPERE EDILI

- Scavi
- Realizzazione strutture in calcestruzzo armato
- Realizzazione strutture in legno lamellare
- Realizzazione tramezzature e nuove murature
- Installazione di serramenti
- Realizzazione sottofondi e pavimentazioni
- Impianti elettrici
- Impianti termoidraulici
- Ponteggi interni ed esterni

Addetti ad attività di cantiere: - Impresa edile;

- Impresa carpenteria;
- Impresa impianti elettrici;
- Impresa di impianti di climatizzazione;
- Impresa impianti termici.

Attrezzature macchine opere provvisionali:

- Mezzi movimento terra
- Gru a torre
- Autopompe per getti
- Ponteggio tubolare metallico, trabattelli, e accessori;
- Montacarichi;
- Attrezzi e utensili manuali.

5. PRESCRIZIONI

Dovrà essere garantita dall'impresa cui saranno affidati i lavori, l'attività di formazione e informazione relative ai rispettivi dipendenti nonché per le rispettive lavorazioni.

Tutti gli addetti ai lavori dovranno essere informati sui rischi specifici esistenti. Ogni impresa affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio dipendente avente le conoscenze specifiche per la gestione delle emergenze ed essere presente in cantiere soprattutto durante l'interferenza con altre lavorazioni.

Ogni addetto ai lavori dovrà essere in possesso di tesserino di riconoscimento riconducibile alla propria ditta per un immediato riconoscimento.

Dovranno essere previste tutte le azioni di controllo durante quelle lavorazioni che comportano alti rischi per la salute degli operai o che potrebbero produrre degli effetti dannosi se non effettuate nei tempi e con le prescrizioni segnalate.

Dovrà essere garantita, dall'Impresa a cui saranno affidati i lavori, la disponibilità di attrezzature necessarie all'esecuzione delle lavorazioni; le macchine dovranno avere certificazioni e omologazioni, e il manovratore dovrà avere adeguato permesso di guida.

In ogni caso dovranno essere rispettate tutte le normative nazionali e regionali o direttive europee recepite, vigenti o emanate al momento della stesura del piano di sicurezza, sulla sicurezza nei cantieri e sulla prevenzione degli infortuni nel settore edile ed impiantistico.

6. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

L'Impresa appaltatrice dovrà redigere un cronoprogramma operativo di cantiere.

Sulla base di tale cronoprogramma saranno valutate le interferenze e le procedure di coordinamento da attuare per eliminare il rischio derivante.

Si dovrà procedere a coordinamento da parte dell'impresa appaltante, e avvertire il CSE ogni qualvolta si venga a presentare rischio da interferenza.

A prescindere da quanto possa essere precisato nei documenti di sicurezza, rimane a carico della ditta assuntrice dei lavori, in quanto soggetto che concretamente opera in cantiere, l'obbligo del rispetto di tutte le norme di sicurezza.

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere al Responsabile del Procedimento, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il POS previa consultazione (di almeno 10 giorni) del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

In analogia con quanto appena affermato, pertanto in linea con la norma vigente, tutte le imprese esecutrici sono obbligate a presentare, almeno 30 giorni prima del loro ingresso in cantiere, il loro POS al Responsabile del Procedimento.

7. STIMA PRELIMINARE DEI COSTI SICUREZZA

I costi della sicurezza saranno calcolati analiticamente, comprendenti le procedure atte ad eliminare rischi esterni, interni o d'interferenza.

8. CRONOPROGRAMMA

Al momento della effettiva redazione di cronoprogramma esecutivo di cantiere da parte dell'Impresa aggiudicatrice, potrà essere richiesto di far slittare, anticipando o posticipando, la tempistica di realizzazione di alcune fasi, al fine di evitare la sovrapposizione di lavorazioni contemporanee che potessero portare a rischi non accettabili da parte del CSE.